

# I CAMBIAMENTI STRUTTURALI IN ATTO NEL SETTORE DEL TABACCO E I POSSIBILI IMPATTI SUL SISTEMA DI TASSAZIONE

*Audizione davanti alla Commissione Finanze e tesoro del Senato sull'Atto del Governo n. 106 "Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di tassazione dei tabacchi lavorati, dei loro sucedanei, nonché di fiammiferi"*

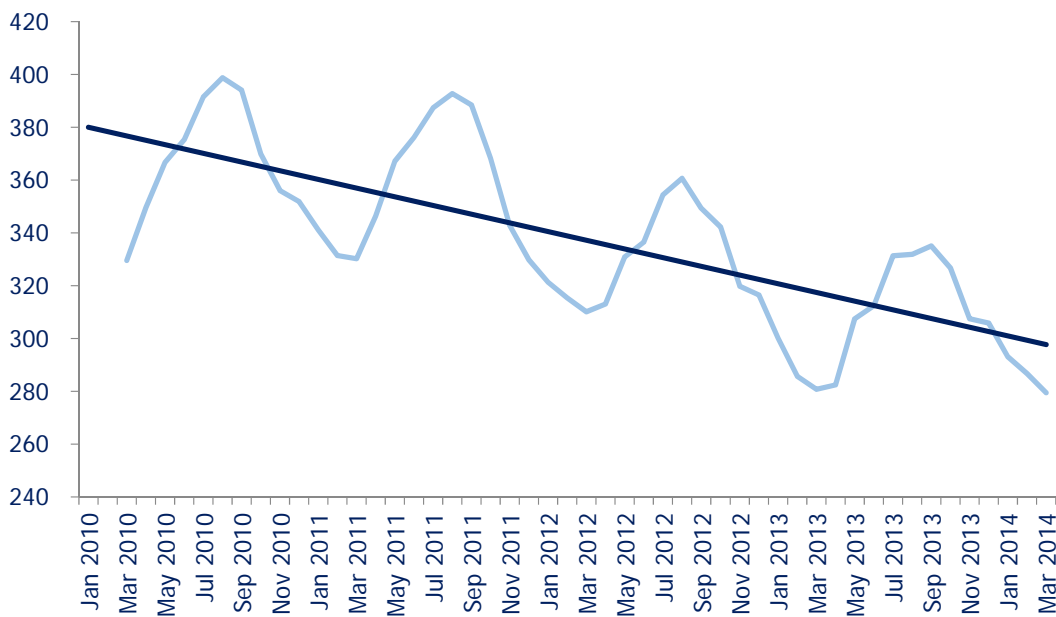
Commissione Finanze e Tesoro, Senato della Repubblica

## Il contesto socio-economico di riferimento è cambiato, producendo effetti significativi ...

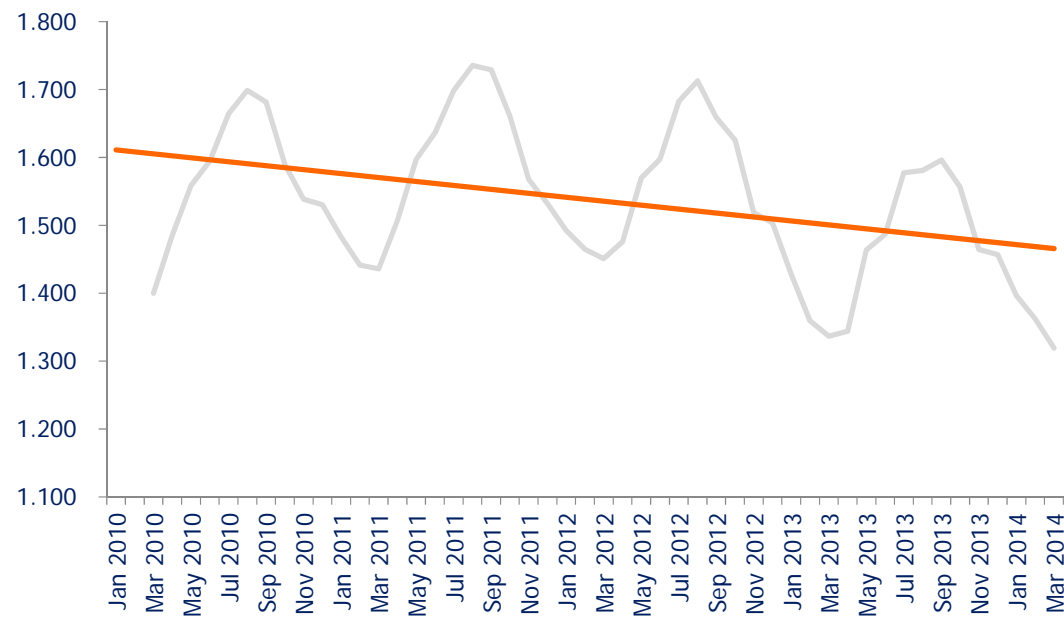
- Un insieme di fattori, tra cui la crisi economica, **ha modificato il quadro di riferimento** del settore del tabacco
- I principali *trend* osservati sono stati:
  1. persistere del **calo naturale** dei fumatori;
  2. calo del **potere d'acquisto** dei consumatori;
  3. effetto sostituzione delle sigarette verso il **tabacco trinciato**;
  4. progressivo cambiamento della **segmentazione del mercato**, con l'emergere di **nuovi segmenti** (*e-cig* e "Super Low").

# ... su un mercato con dimensione e valore in continua, progressiva contrazione ...

**Dimensione del mercato 2010-2014**  
(milioni di pacchetti venduti; media mobile a 3 periodi)



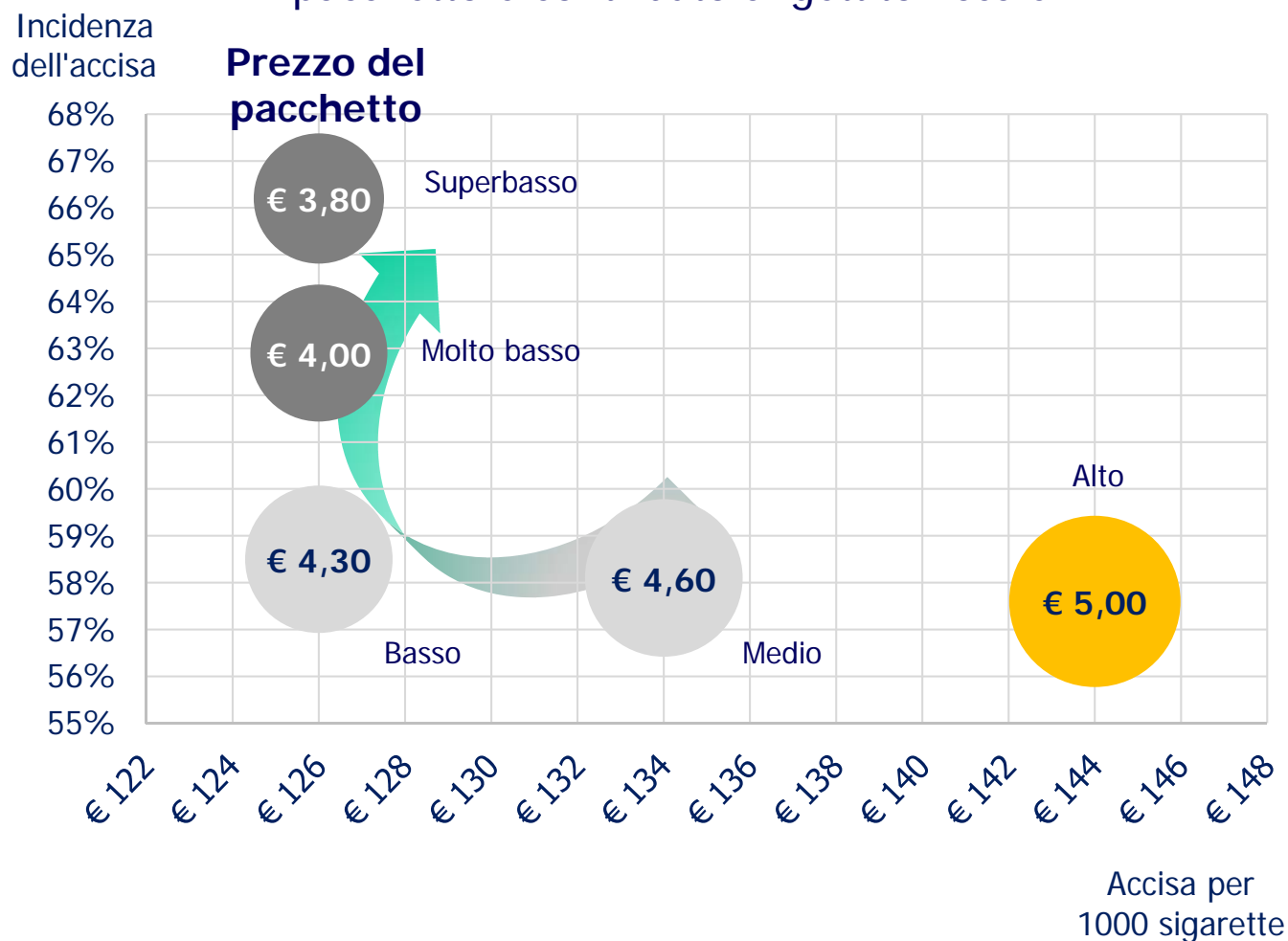
**Valore del mercato 2010-2014**  
(milioni di €; media mobile a 3 periodi)\*



\* Nota: il valore del mercato è calcolato come  
(n° pacchetti venduti \* Prezzo Medio Ponderato di riferimento)

... che vede lo spostamento verso segmenti di mercato che contribuiscono in misura minore al gettito fiscale ...

Rapporto tra incidenza dell'accisa sul prezzo del pacchetto e contributo al gettito fiscale

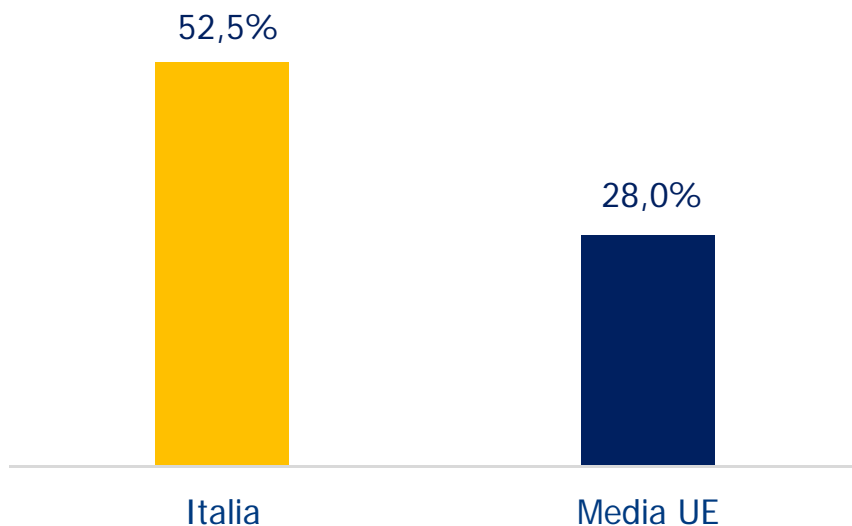


- La contribuzione al gettito (€/kg) dei segmenti Low e Super Low risulta significativamente inferiore agli altri segmenti, nonostante una maggiore incidenza delle accise sul prezzo
- L'ampliarsi della quota di mercato di questi segmenti concorre oggi al **complessivo calo di gettito**

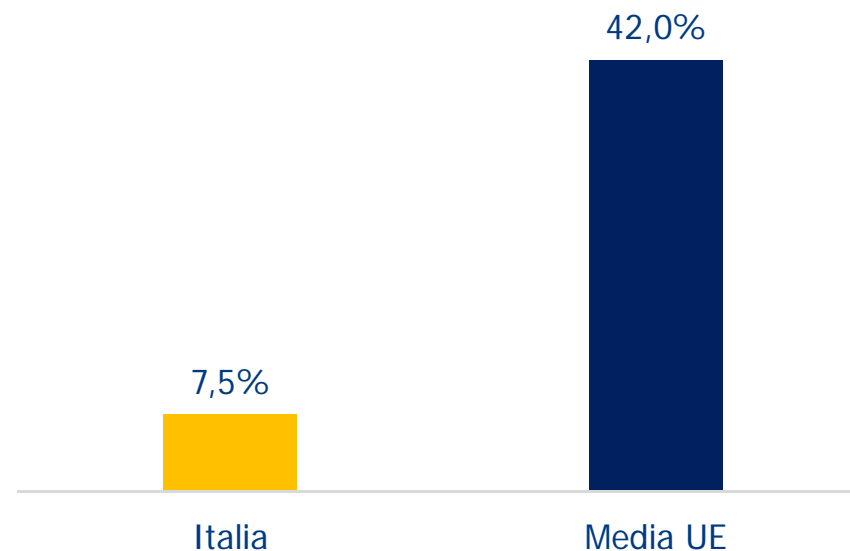
## ... con un sistema fiscale significativamente sbilanciato verso una tassazione sul valore, anche nel confronto europeo

Per stabilizzare le entrate tributarie molti paesi europei hanno rimodulato la tassazione negli ultimi 3 anni

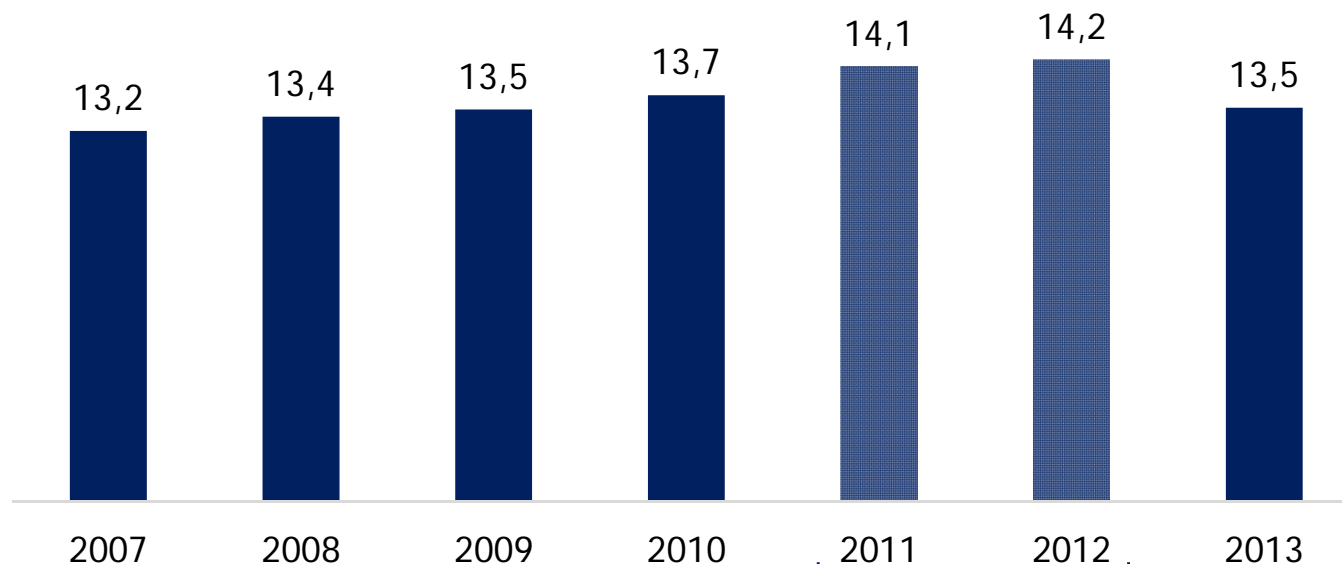
**Incidenza % della componente  
*ad valorem***



**Accisa specifica  
(% su totale della tassazione)**



## Si è ridotta conseguentemente l'efficacia dell'attuale meccanismo di tassazione



*Il repentino aumento dei prezzi da metà 2011 a inizio 2012 (40 cent a pacchetto in 10 mesi) ha generato un aumento temporaneo e non strutturale del gettito*

- **700 milioni di Euro di perdita** tra il 2013 e il 2012
- Stima di **calo del gettito** erariale nel **2014** che potrebbe assestarsi a 13,4 miliardi
- L'attuale meccanismo di tassazione è **poco efficace nello stabilizzare il gettito a fronte dei cambiamenti in atto** nel settore

## Cosa caratterizza il nostro modello di simulazione /1

Il nostro obiettivo è stato quello di costruire un **modello dinamico di simulazione** del gettito sui prodotti del tabacco, avendo quale obiettivo la **salvaguardia della stabilità del gettito fiscale** nel tempo

Il modello:

- incorpora il **calo naturale** dei fumatori
- prevede che **aumenti di prezzo si ripercuotano sulle scelte di consumo**, sia dirette sia tra prodotti alternativi (sigarette vs. tabacco trinciato)
- include la dinamica del **contrabbando**
- prevede il **trasferimento sui prezzi dell'incremento tributario** da parte dell'industria del tabacco, secondo logiche razionali di non riduzione delle marginalità

## Cosa caratterizza il nostro modello di simulazione /2

La costruzione del modello di simulazione è stata effettuata partendo da dati e informazioni prodotti e/o citati da fonti ritenute autorevoli, quali:

- **enti e istituzioni riconosciuti a livello nazionale e internazionale** (quali, ad esempio, ISTAT, AAMS, Nomisma, Dogane Italiane, Eurostat, OECD, FMI, ...)
- **soggetti appartenenti alla filiera del tabacco** (Logista Italia, Federazione Italiana Tabaccai, industrie del tabacco, Coldiretti, ...)
- **società/enti attivi nel settore delle analisi di mercato/demoscopiche** (quali, ad esempio, ISS-Doxa, ACNielsen, ...)
- **studi accademico-scientifici** su temi legati alle relazioni tra prezzi, mercato illecito, consumi e salute pubblica



## Sintesi dei risultati delle nostre simulazioni

### Variazione del gettito (milioni di €)

2014f      2015e      2016e

**Δ cumulato  
2014-2016  
mln Euro**

*Scenario conservativo*



**-478**



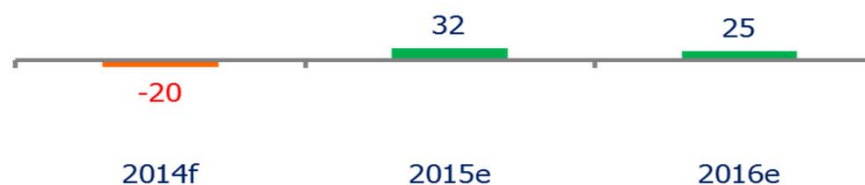
*Scenario con lo spostamento generalizzato verso la fascia di prezzo più bassa*



**-638**



*Scenario con l'aumento dell'aliquota di base*



**+37**



*Scenario di rimodulazione tributaria con l'aumento dell'accisa minima*



**+123**



*Scenario di rimodulazione tributaria con un aumento dell'accisa minima accompagnato dall'incremento dell'accisa specifica*



**+262**



## Conclusioni delle simulazioni realizzate /1

- Il nostro modello di simulazione sulla ristrutturazione della tassazione, elaborato a partire dal 2013, consente di giungere ad alcuni risultati:

1. Ulteriori **incrementi dell'aliquota di base** appaiono **non sostenibili** perché innescherebbero un circolo a somma negativa di aumenti di prezzo e contrazione accelerata del mercato, con peggioramento del gettito

Se nel breve può aiutare a colmare eventuali *gap* di gettito, mina la salvaguardia del mercato in futuro e, conseguentemente, del gettito erariale

2. Il solo **aumento dell'accisa minima** – pur producendo un incremento del gettito – condurrebbe ad una **graduale perdita della segmentazione del mercato**, con un progressivo allineamento dei prezzi medi fra segmenti diversi

Questo intervento, da solo, rappresenterebbe un disincentivo all'aumento dei prezzi nella fascia alta di mercato nel corso del tempo

## Conclusioni delle simulazioni realizzate /2

3. Un **incremento dell'accisa minima e dell'accisa specifica** appare essere in grado di generare effetti positivi sia nell'immediato, sia nel lungo periodo, con una **stabilizzazione del gettito erariale** e con effetti neutrali sulle dinamiche del mercato

Un aumento significativo dell'accisa specifica è anche allineato alle indicazioni dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità** sugli interventi utili al raggiungimento degli obiettivi di salute pubblica e di riduzione dell'accesso al fumo

Tale intervento consente, inoltre, di **svincolare maggiormente il gettito tributario dalle politiche commerciali** e di prezzo degli attori privati della filiera

## Abbiamo "testato" l'ipotesi di riforma utilizzando il nostro modello

Ipotesi base, che prevede:

- la **sostituzione del MPPC con il PMP** come punto di riferimento della tassazione, che verrà calcolato il 1° marzo dell'anno solare successivo
- l'innalzamento dell'**aliquota di base**, la cui misura è fissata nel **58,7 per cento** dal 1° gennaio 2015
- l'innalzamento dell'**accisa specifica al 10%** dal 1° gennaio 2015
- l'**onere fiscale minimo** fissato a **170 €/kg** convenzionale

**Positivo incremento di gettito** rispetto ad uno scenario di mantenimento dello *status quo*:

- 2015: **+63 Mln Euro** vs 2014
- 2016: **+62 Mln Euro** vs 2015

**Non arresta la caduta del gettito.** In termini assoluti, rispetto al valore di 13,439 miliardi di gettito stimati per il 2014 si prevede:

- 2015: **-117 mln Euro** vs 2014, per un totale di 13,322 miliardi di Euro di gettito
- 2016: **-155 mln Euro** vs 2015, per un totale di 13,168 miliardi di Euro di gettito

## L'attuale ipotesi di riforma della fiscalità: una valutazione

La strada intrapresa è **positiva** in quanto:

- inizia ad allineare la nostra struttura fiscale a quelle adottate nel resto dell'Europa, soprattutto con riferimento alla componente specifica
- si ottiene una maggiore indipendenza del gettito erariale dalle scelte commerciali e di prezzo di produttori privati
- introduce un disincentivo alla possibile riduzione di prezzo dei prodotti a base di tabacco, tramite l'innalzamento dell'accisa minima

Tuttavia, riteniamo ci siano **aspetti migliorabili**:

- l'aliquota di base continua a salire, divergendo su questo aspetto da un processo di allineamento europeo
- l'accisa minima e l'accisa specifica salgono, ma non ancora a livelli tali da rappresentare un vero cambio strutturale più adeguato all'attuale contesto

## Una soluzione più "coraggiosa", già scritta nel testo

Ipotesi accelerata, sulla base delle ipotesi di riforma già formulate:

- **15% accisa specifica** dal 1° gennaio 2015
- **180 €/kg** onere fiscale minimo dal 2015 dal 1° gennaio 2015
- **58,7 %** di aliquota di base dal 1° gennaio 2015 in poi

Risultati **migliorativi rispetto all'ipotesi di riforma**

- 2015: **+61 mln Euro** rispetto all'ipotesi di riforma, per un totale di gettito di 13,383 miliardi di Euro
- 2016: **+248 milioni di Euro** rispetto all'ipotesi di riforma, per un totale di 13,416 miliardi di Euro

- *La soluzione proposta è già contenuta, di fatto, nell'ipotesi di riforma ed è quella di applicare da subito i livelli di arrivo ipotizzati in relazione all'accisa specifica e all'onere fiscale minimo*